



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 7

OGGETTO: Proc. Penale n. 4740/01 RGNR. Rimborso spese legali sostenute dal dipendente Ficchi Francesco.

L'anno Duemilaquindici, il giorno sei del mese di Febbraio, alle ore 11,00 nella Sede Comunale, in assenza del Commissario Straordinario, Dott.ssa Laura Rotundo, presiede il sub Commissario Prefettizio Dott. Francesco Giacobbe, nominato con Decreto del Prefetto di Catanzaro n. 64056 del 25/7/2014. Con l'assistenza del V. Segretario Dott. Francesco Romano.

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: Proc. Penale n. 4740/01 RGNR. Rimborso spese legali sostenute dal dipendente Ficchi Francesco.

Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visto i preventivi pareri di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Responsabili dell'area amministrativa e finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Leg.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi;

DELIBERA

Per quanto espressamente descritto in premessa, che qui si intende riportato e trascritto:

1. Di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale avente ad oggetto: Proc. Penale n. 4740/01 RGNR. Rimborso spese legali sostenute dal dipendente Ficchi Francesco.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL V. SEGRETARIO
Dott Francesco Romano

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Francesco Giacobbe



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri della Giunta Comunale)

Oggetto: Proc. Penale n. 4740/01 RGNR - Rimborso spese Legali sostenute dal Dipendente
Francesco Ficchi –

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e Servizi dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 5987 del 7/8/2014, di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Amministrativa e di attribuzione della relativa indennità;

Premesso che:

- con istanza n. 2312 del 7/1/2013 il Dipendente Sig. Ficchi Francesco riferita alla richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del giudizio avanti al Tribunale di Catanzaro - sez. Staccata di Chiaravalle C.le n. 4740/01 RGNR definito con sentenza di assoluzione "per non aver commesso il fatto";

Considerato che per il personale degli Enti locali l'art. 67 del D.P.R. 268/1987 (norma ora trasfusa nell'alt. 28 C.C.N.L. del 14/09/2000) prevede che "l'Ente, anche a tutela dei propri interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti contrari all'espletamento del servizio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista un conflitto d'interesse, ogni onere di difesa, sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

Preso atto della ricerca amministrativa-legale-giurisprudenziale esperita nella presente fattispecie;

Richiamata la giurisprudenza formatesi negli ultimi anni in materia di riconoscimento del diritto al rimborso delle spese legali anticipate da Amministratori o da dipendenti di Enti Locali secondo la quale è possibile procedere al rimborso solo a seguito di riscontro delle sotto specificate condizioni essenziali:

- assenza di dolo o colpa grave;
- stretta connessione tra contenzioso e carica rivestita di modo che i fatti oggetto del giudizio risultino imputabili al soggetto a seguito dell'espletamento del servizio o della sua attività istituzionale;
- assenza di conflitti di interesse tra il soggetto e l'ente di appartenenza;
- conclusione del procedimento giudiziario con sentenza definitiva di assoluzione;

Accertato che, come rilevabile dall'esposizione dei fatti riassunti nelle premesse, le condizioni sopra elencate risultano interamente assolte;

verificato, tuttavia con i recenti pareri, non ultimo n. 334/2013/PAR la Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Veneto, ha chiarito che il diritto al rimborso delle spese legali del dipendente prosciolto per fatti relativi ad atti d'ufficio spetta anche nel caso in cui non vi sia stato preventivo coinvolgimento dell'ente sulla scelta dell'avvocato (c.d. rimborso a posteriori);

Dato atto che in tal senso si e' pronunciato il Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali con risoluzione 10 settembre 2008 rilevando " per quel che concerne la scelta comune del legale, l'organo giurisdizionale contabile ha altresì rilevato che in base a numerosa giurisprudenza il diritto al rimborso non può essere escluso dalla circostanza che l'Ente non abbia preventivamente espresso il proprio assenso nella scelta del difensore e che il principio di difesa - costituzionalmente garantito - non può subire limitazione alcuna- (Corte dei Conti Sardegna - parere n.2/2006);

Dato atto che il dipendente suindicato, a suo tempo, ha comunque informato l'Amministrazione Comunale della volontà della nomina di un legale di fiducia;

Considerato che:

- con la nota di cui sopra il Dipendente Sig. Ficchi ha trasmesso la parcella emessa dall'Avv. Giovanni Caridi al quale lo stesso Dipendente ha provveduto a liquidare le somme richieste per un ammontare complessivo di Euro 5134,83;

- il rimborso al Dipendente delle somme sopra elencate non rientrano nella fattispecie dei debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL) ma seguono il normale procedimento di spesa previsto negli artt. 182-185 e 191 del TUEL. (Corte Conti Emilia Romagna n. 311/2012/PAR);

Ritenuto opportuno e conveniente, alla luce dei vari pronunciamenti sopra riportati, evitare l'instaurarsi di giudizi con il Dipendente del Comune, il quale potrebbe ottenere sentenze di condanna dell'Ente al rimborso integrale delle spese di difesa sostenute nelle misure quantificate autonomamente dai difensori ed ulteriormente maggiorate delle spese di giudizio conseguenti alla soccombenza;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la richiesta di rimborso delle spese legali provvedendo ad impegnare la relativa somma di Euro 5134,83 sul capitolo 124 del predisponendo bilancio di previsione per il 2015 ;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Leg.vo 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

di dare atto che le premesse si intendono integralmente richiamate;

1. di accogliere la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente Geom. Ficchi Francesco, in conseguenza dei procedimenti penali richiamati in premessa, che si sono conclusi tutti con formula assolutoria;

2. di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa di procedere all'impegno della somma complessiva di Euro 5134,83 ed alla conseguente liquidazione a favore del dipendente Geom. Ficchi, acquisendo copia delle fatture quietanzate;

3. di dichiarare, data l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267 del 18/08/2000.

Montepaone li, 16/01/2015

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Francesco Romano

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal <u>09/02/2015</u> al <u>24/02/2015</u></p> <p style="text-align: center;">IL V. SEGRETARIO Dott. Francesco Romano</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p><u>/__</u>/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p><u>/_x_</u>/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p>